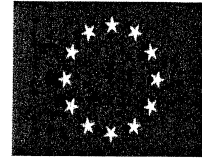




REGIONE PUGLIA

**P.O.R. PUGLIA 2014-2020
ASSE V - AZIONE 5.1**



P.O.R. Puglia 2014-2020

ASSE V

“Adattamento al cambiamento climatico, prevenzione e gestione dei rischi”

AZIONE 5.1

“Interventi di riduzione del rischio idrogeologico e di erosione costiera”

DISCIPLINARE REGOLANTE I RAPPORTI TRA LA REGIONE PUGLIA E

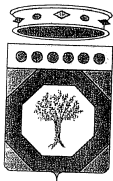
IL COMUNE DI VICO DEL GARGANO (FG)

PER LA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO INFRASTRUTTURALE

«Lavori per la sistemazione grotte sottostante il centro abitato»

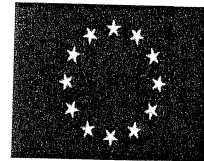
PER L'IMPORTO PROVVISORIO DI € 1.373.000,00

1/12



REGIONE PUGLIA

P.O.R. PUGLIA 2014-2020
ASSE V - AZIONE 5.1



La **Regione Puglia**, di seguito detta "Regione", con sede in Bari - Lungomare Nazario Sauro n. 33, C.F. 80017210727, rappresentata ai fini del presente Disciplinare dal Dott. Gianluca Formisano, Dirigente della Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico - Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche e Paesaggio



e

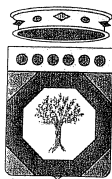
il **Comune di VICO DEL GARGANO**, di seguito Soggetto Beneficiario, con sede in **Vico del Gargano (FG) - Piazza San Domenico n. 5, C.F. 84000190714**, rappresentato ai fini del presente Disciplinare dal legale rappresentante (o suo delegato)

Premesso che

- a) con Decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo Regionale FESR-FSE 2014/2020 (di seguito "Programma") il quale, nella versione definitiva generata dalla piattaforma informatica della Commissione, SFC 2014, è stato approvato dalla Giunta Regionale con Delibera n. 1735 del 6 ottobre 2015;
- b) Il Programma comprende l'Asse Prioritario V denominato "Adattamento al cambiamento climatico, prevenzione e gestione dei rischi" il quale individua l'Azione 5.1 "Interventi di riduzione del rischio idrogeologico e di erosione costiera";
- c) con Deliberazione n. 511 del 19 aprile 2016 la Giunta Regionale
 - ha approvato un primo programma di interventi cantierabili contro il dissesto idrogeologico, al fine di concorrere all'attribuzione di premialità con risorse aggiuntive rispetto alla dotazione del POR PUGLIA 2014 -2020 e promuovere l'applicazione della cd. clausola investimenti e fruire della flessibilità europea, composto da n. 68 interventi per un importo di € 112.240.975,78, a valere sulla dotazione finanziaria del P.O.R. PUGLIA 2014 -2020, Asse V - Azione 5.1;
 - ha delegato il Dirigente della Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico ad adottare tutti gli adempimenti conseguenti all'approvazione della stessa Deliberazione;
 - ha apportato la variazione in termini di competenza e cassa al bilancio di previsione bilancio 2016 e pluriennale 2016-2018, Documento tecnico di accompagnamento, e al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 159 del 23/02/2016, ai sensi dell'art. 51 del D.lgs 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicata nella sezione "copertura finanziaria";
 - ha autorizzato il Dirigente della Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico ad operare sui capitoli di spesa di cui alla sezione copertura finanziaria la cui titolarità è del Dirigente della Sezione Attuazione del Programma, per l'importo corrispondente ai n. 68 progetti pari a € 112.240.975,78 a valere sull'Azione 5.1 del P.O.R. Puglia 2014-2020;

Tutto quanto sopra premesso, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, le parti convengono e stipulano quanto segue.

  2/12



REGIONE PUGLIA

P.O.R. PUGLIA 2014-2020
ASSE V - AZIONE 5.1



Art. 1 – Oggetto del Disciplinare

1. I rapporti tra la Regione Puglia e il Soggetto Beneficiario del contributo finanziario di € 1.373.000,00 a valere sul P.O.R. Puglia 2014-2020 (di seguito Programma), Asse V "Adattamento al cambiamento climatico, prevenzione e gestione dei rischi", Azione 5.1 "Interventi di riduzione del rischio idrogeologico e di erosione costiera", per la realizzazione dell'intervento «Lavori per la sistemazione grotte sottostante il centro abitato», sono regolamentati secondo quanto riportato nei successivi articoli.

Art. 2 – Primi adempimenti del Soggetto beneficiario

1. Il Soggetto beneficiario, entro 15 giorni dalla data di sottoscrizione del presente Disciplinare, si obbliga ad inviare alla Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico (di seguito Regione) il provvedimento di nomina del Responsabile Unico del Procedimento (RUP). Il RUP dovrà procedere alla registrazione sulla nuova piattaforma MIRWEB, compilando la propria scheda anagrafica. Ogni eventuale successiva variazione del RUP deve essere comunicata alla Regione entro i successivi 10 (dieci) giorni dalla variazione stessa.

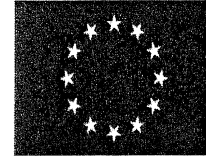
Art. 3 – Obblighi del Soggetto Beneficiario

1. Il Soggetto beneficiario provvede a dare attuazione all'intervento oggetto del presente Disciplinare e, a tal fine, si obbliga a:
 - a. rispettare, nelle diverse fasi di attuazione dell'intervento, la normativa comunitaria e nazionale vigente in materia di appalti pubblici, nonché quella in materia di ambiente (attivazione, ove prescritto, di procedure VIA o valutazione di incidenza o procedure AIA; acquisizione, ove prescritto, di autorizzazioni in materia di prelievi o di scarichi idrici, di gestione dei rifiuti, di emissioni in atmosfera; acquisizione, ove richiesto, di nulla-osta paesaggistici; acquisizione di ogni altro parere, autorizzazione o nulla-osta prescritto dalle normative vigenti);
 - b. garantire l'applicazione della normativa prevista in materia di informazione e pubblicità per gli interventi cofinanziati da Fondi Strutturali;
 - c. rispettare le disposizioni comunitarie e nazionali vigenti in materia di contabilità separata nella gestione delle somme trasferite dalla Regione a titolo di finanziamento a valere sulle risorse del Programma;
 - d. iscrivere l'intervento al sistema CUP (codice unico di progetto);
 - e. applicare e rispettare le disposizioni di cui alla L.R. 26 ottobre 2006 n. 28 in materia di contrasto al lavoro non regolare, anche attraverso specifiche disposizioni inserite nei bandi di gara per l'affidamento di attività a terzi;
 - f. applicare e rispettare, in quanto pertinenti, le disposizioni di cui alla L.R. 20 giugno 2008 n. 15 in materia di trasparenza dell'azione amministrativa;
 - g. assumere l'obbligazione giuridicamente vincolante per l'affidamento dei lavori **entro il 2016**;



REGIONE PUGLIA

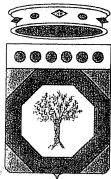
P.O.R. PUGLIA 2014-2020
ASSE V - AZIONE 5.1



- h. provvedere alla gestione delle informazioni e alla rendicontazione delle spese mediante registrazione delle stesse sul sistema di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale MIRWEB, reso disponibile dalla Regione;
- i. registrare i pagamenti effettuati per l'attuazione dell'intervento sul sistema di monitoraggio MIRWEB entro e non oltre 30 (trenta) giorni dalla data di emissione del mandato;
- j. anticipare, ad avvenuto completamento dell'intervento, la quota del 5% del contributo finanziario definitivo, corrispondente alla quota di saldo che la Regione erogherà a seguito dell'avvenuta approvazione del certificato di collaudo tecnico-amministrativo/certificato di regolare esecuzione ed omologazione della spesa complessiva sostenuta per l'intervento da parte del Soggetto beneficiario;
- k. presentare la seguente documentazione in conformità alle indicazioni di cui al successivo articolo 9:
 - 1. una relazione preliminare;
 - 2. relazioni trimestrali, entro trenta giorni dalla fine di ciascun trimestre solare;
 - 3. una relazione finale.
- l. aggiornare nel sistema MIRWEB i valori degli indicatori di realizzazione entro trenta giorni dalla fine di ciascun trimestre solare e alla conclusione dell'intervento;
- m. conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'operazione ammessa a contributo finanziario, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa, nonché consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie per almeno 3 anni successivi alla chiusura procedurale del Programma;

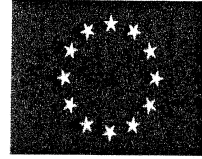
Art. 4 – Cronoprogramma dell'intervento

- 1. Il Soggetto beneficiario si impegna al rispetto del seguente cronoprogramma:
 - a. attivazione delle procedure per l'eventuale affidamento dei servizi di ingegneria entro **30 giorni** dalla sottoscrizione del presente Disciplinare;
 - b. acquisizione di pareri, nulla osta o autorizzazioni necessari per la realizzazione dell'intervento entro **90 giorni** dalla sottoscrizione del presente Disciplinare;
 - c. approvazione della progettazione funzionale all'affidamento dei lavori ed avvio procedura per l'affidamento dei lavori, nel rispetto delle vigenti normative in materia di appalti pubblici, entro **120 giorni** dalla sottoscrizione del presente Disciplinare;
 - d. assunzione obbligazione giuridicamente vincolante per l'affidamento dei lavori entro i successivi **90 giorni e comunque entro il 2016**;
 - e. avvio concreto delle attività entro i successivi **30 giorni**;
 - f. realizzazione dell'intervento e collaudo dell'opera entro **l'anno 2017**.
- 2. Per ciascuno dei tempi previsti dalle precedenti lettere da a) a f), il Soggetto beneficiario è tenuto a comunicare alla Regione l'avvenuto adempimento e a trasmettere i relativi atti probanti.
- 3. Nel caso di mancato rispetto dei termini temporali sopra indicati per ciascuna delle singole fasi di attuazione dell'intervento, così come riveniente dalle mancate specifiche comunicazioni ovvero dalle rendicontazioni trimestrali di cui ai successivi artt. 8 e 9, la Regione si riserva la facoltà di revocare il



REGIONE PUGLIA

P.O.R. PUGLIA 2014-2020
ASSE V - AZIONE 5.1



contributo finanziario concesso, ove non sia comunque attendibilmente assicurato il rispetto del termine massimo di completamento dell'intervento.

4. Nel caso in cui il ritardo per ciascuna fase dipenda da causa non imputabile al Soggetto beneficiario, la Regione potrà consentire, per singola fase, una proroga dei termini stabiliti ove possa ragionevolmente ritenersi che l'intervento sia comunque destinato a buon fine.

Art. 5 – Contributo finanziario definitivo

1. A seguito dell'aggiudicazione definitiva dei lavori, il Soggetto beneficiario trasmette alla Regione i relativi atti unitamente al quadro economico rideterminato ed approvato, redatto – per quanto attiene alle spese ammissibili – conformemente alle disposizioni di cui al successivo art. 6.
2. A seguito di tale trasmissione, la Regione provvede all'emissione dell'atto definitivo di concessione del contributo finanziario nella misura dell'importo rideterminato, al netto delle somme rivenienti dalle economie conseguite a seguito dell'espletamento della gara d'appalto.

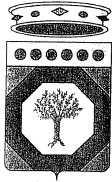
Art. 6 – Spese ammissibili

1. L'ammontare del contributo finanziario definitivamente concesso costituisce l'importo massimo a disposizione del Soggetto beneficiario ed è fisso ed invariabile.
2. Eventuali perizie di variante dovranno essere sottoposte alla Regione Puglia ai fini dell'autorizzazione; le suddette varianti, oltre il limite del 10% di cui alla voce imprevisti del quadro economico definitivo, costituiscono una nuova operazione di ammissione a contribuzione finanziaria.
3. Le spese ammissibili a contribuzione finanziaria sono quelle definite dal Reg. (UE) 1303/2013 (recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio), dalla normativa nazionale di riferimento (ai sensi dell'articolo 65, paragrafo 1, del Reg. n.1303/2013) e dalle norme specifiche relative al fondo FESR di cui al Reg. (UE) n. 1301/2013;

In particolare, a titolo esemplificativo, sono ammissibili le seguenti categorie di spesa:

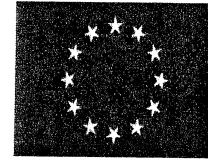
- a. lavori, forniture e servizi connessi alla realizzazione dell'intervento, nonché funzionali alla sua piena operatività;
 - b. acquisizione di immobili necessari per la realizzazione dell'opera nei limiti di quanto previsto al successivo comma 5;
 - c. indennità e contributi dovuti ad enti pubblici e privati come per legge (permessi, concessioni, autorizzazioni finalizzate all'esecuzione delle opere);
 - d. spese generali.
4. Per spese generali, da prevedere nel quadro economico tra le somme a disposizione del Soggetto beneficiario, si intendono quelle relative alle seguenti voci: spese necessarie per attività preliminari,

  5/12



REGIONE PUGLIA

P.O.R. PUGLIA 2014-2020
ASSE V - AZIONE 5.1





spese di gara (commissioni aggiudicatrici), spese per verifiche tecniche a carico della stazione appaltante previste dal Capitolato speciale d'appalto, spese per progettazione dell'opera, direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione, assistenza giornaliera e contabilità, collaudi tecnici, collaudo tecnico-amministrativo, consulenze e/o supporto tecnico-amministrativo ivi comprese le spese per la redazione delle relazioni geologiche. Tali spese saranno riconosciute ammissibili per un importo massimo corrispondente ad una percentuale del valore dell'importo a base d'asta, non superiore alle aliquote sotto specificate:

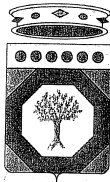
<i>Importo lavori posto a base di gara</i>	<i>Percentuale massima ammissibile</i>
Fino a € 250.000,00	20%
Da € 250.000,01 fino a € 500.000,00	18%
Da € 500.000,01 fino a € 2.500.000,00	15%
Da € 2.500.000,01 fino a € 5.000.000,00	14%
Oltre 5.000.000,00	13%

5. Le spese di esproprio e di acquisizione delle aree non edificate, ammissibili in presenza della sussistenza di un nesso diretto fra l'acquisizione stessa e l'intervento da realizzare, non possono essere superiori a quanto disposto dalla lett. b) co. 3 dell'art. 69 del Reg. (UE) n. 1303/2013.
6. Le spese per rilievi, accertamenti ed indagini, ivi comprese quelle geologiche e geotecniche non a carico del progettista, né necessarie alla redazione della relazione geologica, da prevedere nel quadro economico tra le somme a disposizione del Soggetto beneficiario, non possono superare il 3% della spesa ammissibile totale dell'operazione.
7. Eventuali maggiori oneri che si dovessero verificare a titolo di spese generali o di acquisizione di immobili o di somme a disposizione del Soggetto beneficiario, rispetto a quelli precedentemente indicati ai commi 4-5-6, resteranno a carico del Soggetto beneficiario.
8. Restano escluse dall'ammissibilità le spese per ammende, penali e controversie legali, nonché i maggiori oneri derivanti dalla risoluzione delle controversie sorte con l'impresa appaltatrice, compresi gli accordi bonari e gli interessi per ritardati pagamenti.
9. L'imposta sul valore aggiunto (IVA) è una spesa ammissibile solo se non sia recuperabile a norma della normativa nazionale di riferimento.
10. Per tutte le spese non specificate nel presente articolo o per la migliore specificazione di quelle indicate, si fa rinvio alle disposizioni di cui al Reg. (UE) n. 1303/2013.

Art. 7 – Modalità di erogazione del contributo finanziario

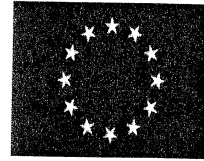
1. Per le operazioni con quadro economico rideterminato fino a € 3.000.000,00 l'erogazione del contributo concesso avverrà con le seguenti modalità:
 - a. Erogazione dell'anticipazione del 5% dell'importo del contributo finanziario provvisorio a seguito dei seguenti adempimenti da parte del RUP:
 - attestazione di avvenuta aggiudicazione provvisoria della gara d'appalto;

  6/12

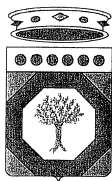


REGIONE PUGLIA

P.O.R. PUGLIA 2014-2020
ASSE V - AZIONE 5.1



- presentazione della relazione preliminare, debitamente documentata, redatta sulla base delle indicazioni di cui al successivo art. 9;
 - presentazione di specifica domanda di pagamento parametrata all'importo del contributo finanziario provvisorio.
- b. Erogazione successiva pari complessivamente al 35% del contributo finanziario definitivo sottratto l'importo di cui all'anticipazione di cui al punto precedente, a seguito dei seguenti adempimenti da parte del responsabile del procedimento (RUP):
- comunicazione del CUP associato al Codice Operazione dell'intervento;
 - presentazione del quadro economico definitivo, rideterminato al netto dei ribassi in sede di gara;
 - attestazione di avvenuto concreto inizio dei lavori;
 - inoltro di copia del contratto sottoscritto con il Soggetto aggiudicatario;
 - comunicazione, in caso di cofinanziamento, dell'avvenuta adozione dei provvedimenti di copertura finanziaria da parte del Soggetto beneficiario;
 - attivazione e aggiornamento del sistema di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale MIRWEB con registrazione dei pagamenti effettuati, entro e non oltre 30 (trenta) giorni dalla data di emissione del relativo mandato;
 - presentazione di domanda di pagamento.
- c. Erogazioni successive pari al 30% del contributo finanziario definitivo, fino al limite massimo del 95% del contributo stesso, a seguito dei seguenti adempimenti da parte del RUP:
- presentazione di domanda di pagamento, in presenza di rendicontazione delle spese ammissibili, sostenute e debitamente documentate per l'intervento finanziato, per un importo pari almeno all'80% dell'ultima erogazione della Regione in aggiunta al 100% delle eventuali precedenti erogazioni.;
 - presentazione delle relazioni trimestrali di cui al successivo art. 9;
 - aggiornamento del sistema di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale MIRWEB, con registrazione dei pagamenti effettuati entro e non oltre 30 (trenta) giorni dalla data di emissione del relativo mandato.
- d. Erogazione finale nell'ambito del residuo 5%, a seguito di:
- approvazione del certificato di collaudo tecnico-amministrativo/certificato di regolare esecuzione;
 - emissione del provvedimento di omologazione della spesa complessiva sostenuta per l'intervento;
 - presentazione della relazione finale di cui al successivo art. 9;
 - aggiornamento del sistema di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale MIRWEB, con registrazione di tutti i pagamenti effettuati, che concorrono all'omologazione della spesa complessiva, entro e non oltre 30 (trenta) giorni dalla data di emissione del relativo mandato;
 - presentazione di domanda di pagamento da parte del Soggetto beneficiario.
2. Per le operazioni con quadro economico rideterminato pari o superiore a € 3.000.000,00 l'erogazione del contributo concesso avverrà con le seguenti modalità:


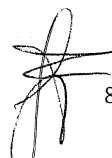


REGIONE PUGLIA

P.O.R. PUGLIA 2014-2020
ASSE V - AZIONE 5.1



- a. Erogazione dell'anticipazione del 5% dell'importo del contributo finanziario provvisorio a seguito dei seguenti adempimenti da parte del RUP:
- attestazione di avvenuta aggiudicazione provvisoria della gara d'appalto;
 - presentazione della relazione preliminare, debitamente documentata, redatta sulla base delle indicazioni di cui al successivo art. 9;
 - presentazione di specifica domanda di pagamento parametrata all'importo del contributo finanziario provvisorio.
- b. Erogazione successiva pari complessivamente al 15% del contributo finanziario definitivo sottratto l'importo di cui all'anticipazione di cui al punto precedente, a seguito dei seguenti adempimenti da parte del responsabile del procedimento (RUP):
- comunicazione del CUP associato al Codice Operazione dell'intervento;
 - presentazione del quadro economico definitivo, rideterminato al netto dei ribassi in sede di gara;
 - attestazione di avvenuto concreto inizio dei lavori;
 - inoltro di copia del contratto sottoscritto con il Soggetto aggiudicatario;
 - comunicazione, in caso di cofinanziamento, dell'avvenuta adozione dei provvedimenti di copertura finanziaria da parte del Soggetto beneficiario;
 - attivazione e aggiornamento del sistema di monitoraggio finanziario fisico e procedurale MIRWEB con registrazione dei pagamenti effettuati entro e non oltre 30 (trenta) giorni dalla data di emissione del relativo mandato;
 - presentazione di domanda di pagamento.
- c. Erogazioni successive pari al 20% del contributo finanziario definitivo, fino al limite massimo 95% del contributo stesso, a seguito dei seguenti adempimenti da parte del RUP:
- presentazione di domanda di pagamento, in presenza di rendicontazione delle spese ammissibili, sostenute e debitamente documentate per l'intervento finanziato, per un importo pari almeno all'80% dell'ultima erogazione della Regione in aggiunta al 100% delle eventuali precedenti erogazioni;
 - presentazione delle relazioni trimestrali di cui al successivo art. 9;
 - aggiornamento del sistema di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale MIRWEB, con registrazione dei pagamenti effettuati entro e non oltre 30 (trenta) giorni dalla data di emissione del relativo mandato.
- d. Erogazione finale nell'ambito del residuo 5%, a seguito di:
- approvazione del certificato di collaudo tecnico-amministrativo;
 - emissione del provvedimento di omologazione della spesa complessiva sostenuta per l'intervento;
 - presentazione della relazione finale di cui al successivo art. 9;
 - aggiornamento del sistema di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale MIRWEB, con registrazione di tutti i pagamenti effettuati che concorrono all'omologazione della spesa, entro e non oltre 30 (trenta) giorni dalla data di emissione del relativo mandato;
 - presentazione di domanda di pagamento da parte del Soggetto beneficiario.

  8/12



REGIONE PUGLIA

P.O.R. PUGLIA 2014-2020


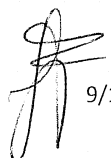
ASSE V - AZIONE 5.1

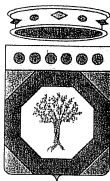


3. Le erogazioni, salvo le prime due, restano subordinate alla rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate secondo la normativa vigente.
4. L'intera documentazione di spesa deve essere annullata con la dicitura non cancellabile: *"Documento contabile finanziato a valere sul P.O.R. Puglia 2014-2020 – ammesso per l'intero importo/per l'importo di € _____"*. Nel caso di documenti di spesa prodotti in formato elettronico, tale dicitura dovrà risultare inserita digitalmente in apposito spazio dello stesso documento.
5. In caso di mancato concreto avvio dei lavori o completamento dell'operazione ammessa a contributo finanziario per la quale si sia provveduto ad erogare quota del contributo stesso, la Regione potrà procedere, ai sensi e con le modalità di cui all'art. 9, comma 4 e all'art. 14, alla revoca del contributo finanziario e al recupero delle somme già erogate.

Art. 8 - Rendicontazione

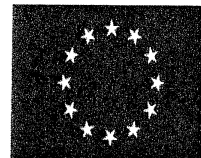
1. Il Soggetto beneficiario è tenuto a rendicontare con cadenza trimestrale, unitamente alla relazione di cui al successivo art. 9, le spese effettivamente sostenute, tramite il sistema di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale MIRWEB e mediante supporto cartaceo/elettronico, nonché a registrare i pagamenti effettuati per l'attuazione dell'intervento sul sistema di monitoraggio MIRWEB entro e non oltre 30 (trenta) giorni dalla data di emissione del mandato.
2. Per il riconoscimento delle spese dovrà essere rilasciata dal legale rappresentante del Soggetto beneficiario, o da persona delegata, una attestazione ove risulti che:
 - a. sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme comunitarie vigenti, tra cui quelle riguardanti gli obblighi in materia di concorrenza, di informazione e pubblicità, di tutela dell'ambiente e di pari opportunità;
 - b. sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge regionale e nazionale, ivi comprese quelle in materia fiscale, in materia di contrasto al lavoro non regolare e, in quanto applicabili, quelle in materia di trasparenza dell'azione amministrativa;
 - c. la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua, ed è stata effettuata entro i termini di ammissibilità/eleggibilità a rimborso comunitario;
 - d. non sono stati ottenuti né richiesti ulteriori rimborsi, contributi ed integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari (ovvero, se sono stati ottenuti o richiesti, l'indicazione di quali e in quale misura).
3. Per il riconoscimento della spesa finale e la relativa certificazione, il legale rappresentante del Soggetto beneficiario, o la persona delegata, oltre alle dichiarazioni di cui al comma 2, dovrà presentare le seguenti ulteriori dichiarazioni attestanti che:
 - a. trattasi della rendicontazione finale dell'intervento;
 - b. il completamento delle attività progettuali è avvenuto nel rispetto degli obiettivi di progetto e di Azione prefissati;
 - c. le altre eventuali spese, sostenute nei termini di ammissibilità delle spese del progetto e ad esso riconducibili, ma non riportate nella rendicontazione finale, non saranno oggetto di ulteriori e successive richieste di contributo.

  9/12



REGIONE PUGLIA

P.O.R. PUGLIA 2014-2020
ASSE V - AZIONE 5.1



Art. 14 – Revoca della contribuzione finanziaria

1. Alla Regione Puglia è riservato il potere di revocare il contributo finanziario concesso nel caso in cui il Soggetto beneficiario incorra in violazioni o negligenze in ordine alle condizioni di cui al presente Disciplinare, a leggi, a regolamenti e disposizioni amministrative vigenti, nonché alle norme di buona amministrazione
2. Potrà costituire motivo di revoca il mancato aggiornamento dei dati relativi all'intervento finanziato nel sistema di monitoraggio da parte del Soggetto beneficiario.
3. La Regione può esercitare lo stesso potere di revoca ove per imperizia o altro comportamento il Soggetto beneficiario comprometta la tempestiva esecuzione e/o buona riuscita dell'intervento.
4. In caso di revoca, il Soggetto beneficiario è obbligato a restituire alla Regione Puglia le somme da quest'ultima erogate, restando a totale carico del medesimo Soggetto beneficiario tutti gli oneri relativi all'intervento.
5. È facoltà inoltre della Regione di utilizzare il potere di revoca previsto dal presente articolo nel caso di gravi ritardi, indipendentemente da fatti imputabili al Soggetto beneficiario, nell'utilizzo del finanziamento concesso.
6. In caso di revoca parziale riferita alla parte di finanziamento di cui alle spese accertate non ammissibili, le stesse saranno a totale carico del Soggetto beneficiario.

Art. 15 – Richiamo generale alle norme vigenti e alle disposizioni comunitarie

1. Per quanto non espressamente previsto, si richiamano tutte le norme di legge vigenti in materia, in quanto applicabili, nonché le disposizioni impartite dalla Unione Europea.

Modugno, 5 MAGGIO 2016

Per il Soggetto Beneficiario,

il legale rappresentante del
Comune di Vico del Gargano

NICHELE SERENTINO



Nichil Serentino

Per la Regione Puglia,

il Dirigente della Sezione
Difesa del suolo e rischio sismico
Dott. Gianluca Formisano

Gianluca Formisano